ATTO DEL SINDACO

n. 66 del 20.03.2025

OGGETTO: Nomina Mobility Manager aziendale.

IL SINDACO DELLA CITTA' METROPOLITANA

VISTI:

il Decreto del Ministero dell'Ambiente 27 marzo 1998 recante *"Mobilità sostenibile delle aree urbane"*, il quale ha stabilito l'obbligo per enti ed imprese di redigere un Piano degli Spostamenti Casa-Lavoro del proprio personale, introducendo la figura del Mobility Manager;

il Decreto Legge 19 maggio 2020, n.34 (decreto Rilancio) convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77 e, in particolare, l'articolo 229 rubricato "*Misure per incentivare la mobilità sostenibile*", comma 4, il quale prevede che "*al fine di favorire il decongestionamento del traffico nelle aree urbane mediante la riduzione dell'uso del mezzo di trasporto privato individuale, le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con singole unità locali con più di 100 dipendenti ubicate in un capoluogo di Regione, in una Città metropolitana, in un capoluogo di Provincia ovvero in un Comune con popolazione superiore a 50.000 abitanti sono tenute ad adottare, entro il 31 dicembre di ogni anno, un piano degli spostamenti casa-lavoro, nominando, a tal fine, un Mobility manager con funzioni di supporto professionale continuativo alle attività di decisione, pianificazione, programmazione, gestione e promozione di soluzioni ottimali di mobilità sostenibile e che per le pubbliche amministrazioni tale figura è scelta tra il personale in ruolo";*

il Decreto interministeriale n. 179 del 12 maggio 2021, recante "*Modalità attuative delle disposizioni relative alla figura del Mobility manager"* che ha definito, nello specifico, la figura del Mobility manager aziendale e del Mobility manager d'area e le relative funzioni, nonché le caratteristiche del piano di spostamento casa-lavoro (PSCL);

il Decreto direttoriale n. 209 del 04 agosto 2021, con il quale sono state adottate le *"Linee guida per la redazione e l'implementazione dei piani degli spostamenti casa-lavoro (PSCL)*", di cui all'art. 3, comma 5, del suddetto Decreto n. 179/2021;

il Decreto interministeriale del 16 settembre 2022, che ha apportato alcune modifiche al predetto Decreto n. 179 del 12 maggio 2021;

RICHIAMATI, nello specifico, i seguenti articoli del Decreto Interministeriale del 12 maggio 2021:

- art. 2, comma 1, che definisce alla lettera a) il "mobility manager aziendale" quale *figura specializzata nel governo della domanda di mobilità e nella promozione della mobilità sostenibile nell'ambito degli spostamenti casa-lavoro del personale dipendente*;

- art. 7 secondo cui "*il mobility manager aziendale e il mobility d'area sono nominati tra soggetti in possesso di un'elevata e riconosciuta competenza professionale e/o comprovata esperienza nel settore della mobilità sostenibile, dei trasporti o della tutela dell'ambiente*", co 1; co. 2 *omissis*; le pubbliche amministrazioni individuano il mobility manager aziendale

tra il personale in ruolo avente i requisiti di cui al comma 1, co. 2 *bis*; (cfr. Decreto interministeriale del 16 settembre 2022);

- art. 9, comma 3, il quale dispone che "*ai mobility manager d'area e ai mobility manager aziendali che svolgono la propria attività presso o in favore di pubbliche amministrazioni non sono corrisposti, per lo svolgimento del relativo incarico, gettoni, compensi, rimborsi spese o altri emolumenti, comunque denominati". Omissis;*

ATTESO CHE con Decreto n. 125 del 30.09.2021 è stato nominato il Mobility Manager aziendale della Città metropolitana di Roma Capitale nella persona dell'Ing. Giuseppe Esposito, Direttore del Dipartimento "*Viabilità e Mobilità*";

DATO ATTO CHE con proprio Decreto n. 8 del 29.01.2025, avente ad oggetto "*Revisione della macrostruttura della Città Metropolitana di Roma, del relativo funzionigramma e conseguente modifica del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi dell'Ente*", si è provveduto ad approvare la nuova macrostruttura della Città metropolitana di Roma Capitale con conseguente ridefinizione dell'assetto degli incarichi dirigenziali, ivi incluso quello di direzione del Dipartimento II "*Viabilità e Mobilità*", conferito con Atto n. 31 dell'11.02.2025 all'Ing. Paolo EMMI;

CONSIDERATO CHE, alla luce delle recenti modifiche organizzative dell'Ente, occorre procedere alla nomina del nuovo Mobility Manager aziendale, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia;

RITENUTO CHE l'Ing. Paolo EMMI, Direttore del Dipartimento II "*Viabilità e Mobilità*", sia in possesso dei requisiti di cui al citato art. 7 del Decreto Interministeriale 12 maggio 2021, così come modificato ed integrato;

VISTI:

la Legge n. 56/2014 e, in particolare, l'art. 1, comma 44, lettera d) che individua tra le funzioni fondamentali delle Città metropolitane quella relativa alla "*mobilità e viabilità, anche assicurando la compatibilità e la coerenza della pianificazione urbanistica comunale nell'ambito metropolitano*", e il comma 50, della stessa secondo cui "*alle Città metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di Comuni di cui al Testo Unico, nonché le norme di cui all'art. 4 della Legge 5 giugno 2003, n. 13"1*;

l'art. 50 del D. Lgs. n. 267/2000;

CONFERISCE

per i motivi esposti in premessa, all'Ing. Paolo EMMI, Direttore del Dipartimento II "*Viabilità e Mobilità*", l'incarico di Mobility Manager aziendale della Città metropolitana di Roma Capitale, per lo svolgimento delle funzioni e dei compiti previsti dall'art. 6 del Decreto interministeriale n. 179 del 12 maggio 2021.

Roberto GUALTIERI

Roberto
Gualtieri
20.03.2025
16:59:13
GMT+01:00